

Ordine del Giorno presentato dal Gruppo Consiliare di Sinistra Unità per richiedere la sospensione di ogni decisione in merito all'assegnazione della Centrale del Latte in attesa di un approfondito dibattito Consiliare in merito
(Depositato in data 12 dicembre 2014) (ID 17139549)

CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

Seduta del 12 dicembre 2014

ORDINE DEL GIORNO DI SINISTRA UNITÀ

Sono in corso le procedure del bando pubblico per l'assegnazione della Centrale del Latte, bando che ha suscitato non poche polemiche e che infatti ha improvvisamente preso forma dopo le vivaci critiche avanzate dalla cittadinanza e dall'opposizione alla notizia che il Governo stava trattando la cessione della Centrale del Latte a un soggetto estero.

Le aspirazioni all'acquisizione dei produttori sammarinesi di latte fresco sono state frustrate dalle condizioni richieste dal bando, anche in considerazione del rischio concreto che altre realtà aziendali abbiano avuto più tempo a disposizione.

Infatti sono state concesse agli aspiranti solo due settimane di tempo, assolutamente insufficienti per l'elaborazione di un dettagliato piano finanziario di investimenti, del piano industriale, degli investimenti tecnologici, della indicazione di quali interventi di ristrutturazione dell'immobile si intendono effettuare, e infine per depositare una fidejussione di 100.000 euro a garanzia dell'impegno di acquisto.

Il bando precisa inoltre come requisito indispensabile che gli aspiranti debbano essere operatori del settore lattiero e caseario da almeno 5 anni.

La centrale del latte è un 'bene comune' di questo Paese, un bene delicato che, per sua natura, è oggetto di penetrante attenzione sociale e dunque, nella consapevolezza che nessuna decisione possa essere presa senza un minimo di dibattito preventivo nel Consiglio e nel Paese,

il Consiglio Grande e Generale

impegna il Governo a sospendere ogni decisione in merito all'assegnazione della Centrale del Latte fino a quando il tema non sarà esaustivamente dibattuto in Consiglio allo scopo di garantire una scelta che possa assicurare ai nostri cittadini la qualità e la sicurezza del latte fresco sammarinese, la sua tipicità e la filiera corta, l'igienicità degli ambienti di lavorazione e la sicurezza degli addetti.

Particolare attenzione dovrà essere posta anche alla tutela dell'attuale sede della Centrale del Latte per la sua dignità di edificio industriale.

UFFICIO DI SEGRETERIA
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
Depositato in Data 12/12/2014 h 12:04